



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
Professionale Servizi Socio-Sanitari, Professionale per i Servizi Commerciali
Professionale Industria e Artigianato Settore Moda

Piazza Bernardi, 2 - cap 37129 Verona

Tel 0458003721 - Fax 0458002645 - C.F. 80017760234

Sede succursale Via Selinunte, 68 - Tel.0454937530 – Fax 0454937531

www.sanmicheli.gov.it – ufficio.protocollo@sanmicheli.gov.it - vris009002@pec.sanmicheli.it



ANNO SCOLASTICO 2018– 2019

CLASSE QUINTA SEZIONE A

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Attività, percorsi e progetti “Cittadinanza e Costituzione”</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>6. Simulazioni d’Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>7. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>8. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>9. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>10. Elenco docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>Allegato 1. Programmi svolti dai docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>13</i>
<i>Allegato 2. Testi delle simulazione d’esame e griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>55</i>

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
<i>Matteo Paoletto</i>	<i>Italiano</i>
<i>Matteo Paoletto</i>	<i>Storia</i>
<i>Silvia Zoppello</i>	<i>Inglese</i>
<i>Mariateresa Cunego</i>	<i>Tedesco</i>
<i>Federica Baltieri</i>	<i>Diritto Economia</i>
<i>Giovanni Piluso</i>	<i>Matematica</i>
<i>Luciano Rossetti</i>	<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>
<i>Massimiliano Lettieri</i>	<i>Laboratorio TPSC</i>
<i>Silvia Zanolli</i>	<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>
<i>Paola Leoni</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive</i>
<i>Eleonora Calipari</i>	<i>Sostegno</i>
<i>Valentina Capezzuto</i>	<i>Sostegno</i>

Coordinatrice: Prof. ssa Federica Baltieri

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali possiede una buona cultura di base e di abilità logico-espressiva, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale.

E' capace di:

- percepire problemi;
- controllare situazioni anche complesse e non note;
- partecipare all'individuazione di soluzioni;
- partecipare al governo dei processi amministrativi;
- reperire informazioni e strumenti per risolvere problemi;
- comunicare con strumenti informatici;
- esprimersi nelle lingue straniere;
- percepire la necessità di aggiornamento ed autoaggiornamento per poter affrontare il nuovo mondo interattivo.

Il lavoro didattico del Consiglio di Classe è stato finalizzato al conseguimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che tale profilo professionale prevede.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

- operare direttamente nel mondo del lavoro
- accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle giuridico-economiche

3. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente, verificando se vi fossero "territori" comuni su cui attuare attività interdisciplinari. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, nella sua programmazione iniziale, ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- rispettare le regole dell'ambiente in cui si vive
- assumere responsabilità e saper rispettare gli impegni presi
- collaborare al buon funzionamento della scuola impegnandosi, ad esempio, in uno dei progetti di istituto
- acquisire un atteggiamento interculturale scevro da pregiudizi
- intendere l'incontro con "l'altro (diverso per cultura, lingua, religione)" come una occasione di arricchimento e crescita.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- esprimersi in modo corretto e preciso
- consolidare ulteriormente i linguaggi specifici delle varie discipline
- relazionare con precisione e completezza su lavori affidati
- raccogliere, selezionare e ordinare informazioni

- saper utilizzare fonti e testi critici in modo organico
- consolidare una crescente autonomia di lavoro e di rielaborazione, sviluppando un adeguato spirito critico che permetta di effettuare uncongruo esame della realtà, di effettuare collegamenti e di esprimere opinioni personali

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire agli alunni possibilità sistematiche di miglioramento nel profitto e superamento delle lacune.

Agli studenti con gravi insufficienze e non solo sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola, in particolare per TPSC.

4. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe inoltre ha proposto e realizzato molte attività di arricchimento dell'offerta formativa che hanno cercato di favorire il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutti gli studenti. In particolare la classe ha partecipato:

PROGETTI CURRICULARI

- La raccolta differenziata, educazione ambientale;
- Progetto "Il quotidiano in classe";
- Potenziamento di italiano per un'ora alla settimana.

ATTIVITÀ VARIE

- Cinque ragazzi hanno partecipato al progetto Tandem di lingua inglese;
- Viaggio di istruzione a Venezia il 10/04/2019;
- Alcuni alunni hanno partecipato, volontariamente, a due spettacoli lirici del Progetto "L'Opera per Giovani" presso il Teatro Filarmonico.

PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

- Uscita presso l'Agriturismo in Corte San Felice (BTS Business to school area AGRIFOOD), pure nell'ambito dell'ASL(il 19/10/18);
- Visita al Job Orienta presso la Fiera di Verona (il 30/11/18);
- Uscita all'UNIVR nell'ambito dell'Orientamento in Uscita (il 29/01/19);
- Uscita presso "Loacker s.p.a." (11/02/2019);
- Uscita alla CCIAA (il 7/03/19);
- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Corso sul trattamento dei dati riservati.

5. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

- Corso di "Primo Soccorso": dodici ore con test finale in collaborazione con la Croce Verde di Verona (Scienze Motorie e Sportive)
- Incontro presso la Gran Guardia sul tema "Democrazia e Diritti: noi persone della società complessa" (08/10/18);

- Uscita al Palazzo della Gran Guardia per la Giornata della memoria “Nessuno di noi ritornerà”; l’antisemitismo: la persecuzione del “diverso”; le leggi razziali; la Shoah (31/10/2019);
- Incontro in aula multiuso col presidente Mauro Anselmi della Comunità dei Giovani sul tema “Sfruttamento sessuale delle vittime delle tratte” (l’11/10/18);
- Incontro presso la Gran Guardia con i comandanti della polizia municipale e stradale Altamura e Laquanitisul tema “Omicidio e lesioni stradali” (il 15/10/18)
- Convegno al Polo Zanotto su “Il diritto all’identità e alla differenza” (La Radice dei Diritti), (l’1/12/18);
- Visione del film “Oltre la notte” presso il cinema Alcione, con dibattito a seguire (10/02/2019);
- Giornata della legalità “Uomini di coraggio per il futuro del nostro paese” (16/04/2019), incontro con testimoni di mafia;
- Incontro sul tema : “Europa alla ricerca di una identità perduta “ con il Prof. Stefano Verzè presso Aula Magna Istituto Giorgi 27/03/2019);
- Incontro sul tema : “I diritti Umani “ con il Prof. Catalano dell’Università di Verona presso aula multiuso dell’Istituto Sanmicheli (17/04/2019);
- Progetto d’Istituto “Quotidiano in classe”
- Progetto d’Istituto “La raccolta differenziata” (educazione ambientale).
- Progetto multidisciplinare sul fil “Sophie Scholl –gli ultimi giorni” (2005) – materie coinvolte tedesco, francese, storia e diritto.

Sono stati affrontati i seguenti argomenti in chiave multidisciplinare (diritto e storia):

- I concetti di democrazia e totalitarismo;
- Antisemitismo:
 - la persecuzione del “diverso”; le leggi razziali; la Shoah; il giorno della memoria;
- Il giorno del ricordo e i massacri delle foibe;
- Le Nazioni si associano per la pace:
 - la Società delle Nazioni;
 - l’ONU (che cos’è e come nasce; l’Assemblea generale e il Consiglio di Sicurezza);
- L’Unione europea:
 - che cos’è e come nasce; il Trattato di Maastricht; lo “spazio Schengen”; la Brexit;
- Ambiente e sviluppo sostenibile:
 - l’ecologia e il principio di sviluppo sostenibile;
 - le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; la “green economy”;
- La Costituzione Italiana: la struttura e i caratteri della Costituzione.

6. SIMULAZIONI D’ESAME

Con l’avvio da quest’anno del nuovo Esame di Stato, le simulazioni di prima e di seconda prova sono state elaborate dal MIUR. Per la prima prova, inoltre, nel Trimestre è stata effettuata una simulazione per le classi quinte a livello di istituto. Agli studenti pertanto sono state somministrate:

- Tre simulazioni di prima prova, effettuate il 04/12/2018, il 19/02/2019 e il 26/03/2019;
- Due simulazioni di seconda prova il 28/2/2019 e il 02/04/2019. La parte integrativa alla simulazione, della durata di due ore, è stata svolta come analisi di un caso aziendale. Tutte le prove sono state oggetto di valutazione.

Nei giorni 21, 22, 23 marzo gli studenti sono stati coinvolti in prove INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese.

N.B. Nelle griglie di correzione della I e II prova scritta si è reso necessario predisporre i “descrittori”, in quanto quelle inviate dal Miur riportano solamente gli “indicatori”.

7. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali.

IL COLLOQUIO

Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo (Nota MIUR 06.05.2019, prot. n. 788).

Una parte del colloquio consisterà nella presentazione da parte del candidato di un'esperienza in PCTO ex ASL riferita al triennio, mediante relazione/elaborato multimediale che contenga le competenze/profilo in uscita.

Il colloquio sarà comunque predisposto dalla Commissione d'esame, secondo i criteri indicati dal Miur.

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

8. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate anche attraverso dibattiti, conversazioni ed esercitazioni.

Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative. Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche sono state due o tre a seconda del numero di ore a disposizione per ciascuna materia.

EX CREDITI FORMATIVI

Sono stati raccolti gli attestati presentati dagli studenti per attività extracurricolari, da inserire nel curriculum degli alunni stessi e a disposizione della Commissione d'Esame.

Gli attestati riguardano le seguenti attività:

- ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame

conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;

5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITA' INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETA' E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;

3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITA' SPORTIVE:

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica...ecc).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

9. PCTO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ex ASL

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

L'ASL si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

Alla fine di ogni anno gli alunni hanno presentato una relazione sulle attività svolte in stage presso le aziende in cui erano stati collocati, valutate con un giudizio finale dai docenti delle discipline professionalizzanti.

Gli studenti, nel corso di questo triennio, hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati positivi spesso superiori alle attese e per alcuni motivi per future assunzioni al termine del corso di studi. La loro preparazione è stata arricchita da una formazione specifica acquisita con competenze spendibili nel mercato del lavoro; valorizzando vocazioni e interessi personali.

N.B. Si veda l'allegato n. 1 che completa il presente documento.

10. ELENCO DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
<i>Italiano</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Tedesco</i>	
<i>Diritto Economia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali</i>	
<i>Laboratorio TPSC</i>	
<i>Tecniche di Comunicazione e Relazione</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

Allegato 1 Programmi dei docenti

Classe 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: STORIA

Ore settimanali: 2

Prof. Matteo Paoletto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi di apprendimento, come sopra specificato:

Conoscenze

- Conoscere i principali fatti e fenomeni storici considerati;
- Conoscere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici dei periodi proposti;
- Conoscere i più importanti strumenti della ricerca storica;
- Conoscere i principali termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e delle principali istituzioni europee e internazionali.

Abilità e Competenze

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fatti ed eventi storici affrontati;
- Saper porre in relazione cause e conseguenze dei più significativi eventi e fenomeni storici esaminati;
- Saper individuare i fattori costitutivi essenziali (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici affrontati e porli in relazione;
- Saper utilizzare in modo semplice ma appropriato gli strumenti propri della disciplina: carte geografiche, mappe, grafici, linee del tempo, fonti di diversa tipologia;
- Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti, utilizzando il lessico specifico della disciplina;
- Saper analizzare criticamente le radici storiche della carta costituzionale, delle istituzioni europee ed internazionali.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI:

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la lezione dialogata per sollecitare e tener viva l'attenzione degli studenti. Inoltre spesso è stata proposta la visione di brevi documentari, per approfondire gli argomenti trattati in classe. Per ogni modulo si è proceduto a sintetizzare e a schematizzare i contenuti con la costruzione di mappe concettuali e con presentazioni in power point, successivamente fornite agli studenti tramite l'applicazione "Edmodo".

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle conoscenze acquisite è stata effettuata in modo regolare sia durante sia al termine di ogni modulo, attraverso interrogazioni e prove semistrutturate. Nella valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche proposte dal docente, in conformità a quanto stabilito nella programmazione di classe di inizio anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO *(fino al 15 maggio 2019)*

L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO

L'Italia di Giolitti

Inizia l'età giolittiana; Sviluppo industriale e arretratezza del Mezzogiorno; Le riforme sociali; il Patto Gentiloni; la guerra di Libia; la fine del giolittismo

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

Il nazionalismo; La corsa agli armamenti; L'area calda dei Balcani -l'iniziativa dell'Austria-; Due alleanze contrapposte; La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914

PRIMA GUERRA MONDIALE

Scoppia la prima guerra mondiale

L'Europa in fiamme; Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia; Il fronte occidentale; il fronte orientale; Anche l'Italia entra nel conflitto

Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità

L'offensiva italiana contro l'Austria; L'Europa in trincea; Si combatte ovunque: per terra, per mare e nell'aria; La svolta militare: gli Stati Uniti entrano nel conflitto; Il fronte italo-austriaco, da Caporetto al Piave; La sconfitta degli Imperi centrali

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

Un pesante bilancio militare; I differenti punti di vista dei vincitori; L'Europa ridisegnata a Versailles; L'Italia deve accettare la "vittoria mutilata"; Lo smembramento dell'Impero Ottomano; La Società delle Nazioni

Fonti e approfondimenti: Il Patto di Londra (p.73); La guerra di trincea (p.77)

LE TRASFORMAZIONI DEL DOPOGUERRA

Il difficile Dopoguerra in Europa

La drammatica eredità del conflitto; Gli Stati Uniti diventano la prima potenza mondiale

La Germania di Weimar

In Germania nasce una debole repubblica; La crisi economica e le sue conseguenze; La lega di Spartaco; il putsch di Monaco e il Piano Dawes

La crisi italiana e la scalata del Fascismo

Il convulso dopoguerra in Italia; il "biennio rosso"; Il Partito popolare, le elezioni del 1919 e la crisi di Fiume; I "Fasci di combattimento" di Mussolini; Il fascismo entra in parlamento

Mussolini al potere

Le trasformazioni interne del fascismo; La marcia su Roma; Il primo governo Mussolini; le elezioni del 1924; il "caso Matteotti"

Fonti e approfondimenti: La ricerca di un capro espiatorio: gli ebrei (p.144); L'impresa di Fiume (p.146)

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Il Fascismo diventa regime

Il fascismo si trasforma in una dittatura; il partito invade lo Stato; i Patti Lateranensi; Lo sforzo del totalitarismo; Il bavaglio alle libertà; La repressione del dissenso

L'Italia fascista degli anni Trenta

Gli sforzi economici del regime; Lo Stato s'ingerisce nell'economia; La conquista dell'Etiopia; La comunità internazionale isola l'Italia; le leggi razziali

La Germania di Hitler

Gli inizi del nazismo; il programma politico di Hitler; Il nazismo entra in Parlamento; La maggioranza parlamentare; La conquista dei pieni poteri; il Terzo Reich; Sviluppo economico a servizio della forza militare; Un regime totalitario sulla Germania; La persecuzione degli ebrei (Le Leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli")

L'aggressione nazista all'Europa

Le vie comuni di nazismo e fascismo; Italia, Germania e Giappone si coalizzano; La Germania si allarga nel cuore dell'Europa; I nuovi obiettivi di Hitler: Praga e Danzica; La reazione dei paesi democratici e il Patto d'Acciaio; il Patto Molotov-Ribbentrop

Fonti e approfondimenti: Una firma solenne (p.172); la “notte dei cristalli” contro gli ebrei (p.218); Le leggi di Norimberga (p.218)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I SUOI EFFETTI

1939-1941: l'Asse all'offensiva

Scoppia la seconda guerra mondiale; Francia invasa e occupata; La “guerra-lampo”; L'Italia entra in guerra; Solo la Gran Bretagna resiste a Hitler; L'Italia si impegna su più fronti; Hitler attacca l'URSS; L'intervento statunitense

La riscossa degli Alleati e la sconfitta del Nazismo

1942: massima espansione dell'Asse; La svolta tra il 1942 e il 1943; Due sbarchi per la controffensiva; Le divisioni in campo alleato; La sconfitta finale del nazismo

La guerra civile in Italia e la Resistenza

La sconfitta militare e la fine del fascismo; Il caos dopo l'8 settembre 1943; I due anni più tragici della storia italiana; La Resistenza e il CLN; Una lotta durissima, fino alla vittoria del 25 aprile 1945; L'importanza della Resistenza italiana

Due tragedie: la Shoah e l'olocausto nucleare

La Shoah; La morte in una catena di montaggio; La conclusione del conflitto con il Giappone; L'olocausto nucleare; Perché l'arma atomica contro due città inermi?; La bomba atomica e il progetto Manhattan

Il mondo si divide in due blocchi

Febbraio 1945: la conferenza di Yalta; La sorte di Italia, Giappone e Germania; La supremazia di Usa e URSS; Nasce l'ONU; Il piano Marshall per l'Europa; La NATO; i due blocchi

Fonti e approfondimenti: “Blitzkrieg”, la “guerra-lampo” (p.250); Yalta: gli alleati a colloquio (p.266); I forni crematori di Auschwitz (p.283); La bomba atomica (p.287); La “superbomba” tra scienza e interrogativi morali (p.288); L'orrore delle foibe (p.293); Il Piano Marshall (p.298)

EUROPA, USA E URSS

Gli anni della “guerra fredda”

L'Europa divisa da una “cortina di ferro”; L' “equilibrio del terrore”; La “guerra fredda”

Gli inizi dell'Europa unita

Contro la guerra, ideali di collaborazione e di unione; La CECA; Il Trattato di Roma del 1957; Il ritardato ingresso della Gran Bretagna; Il primo Parlamento europeo elettivo

Fonti e approfondimenti: Il Piano Schuman (p. 332)

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

L'ITALIA DAL 1945 AD OGGI

La nascita della Repubblica

L'Italia: un paese in ginocchio, da ricostruire; Si ritorna alla vita democratica; Il referendum del 1946; Una nuova Costituzione per l'Italia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- I concetti di democrazia e totalitarismo;
- Antisemitismo:
 - la persecuzione del “diverso”; le leggi razziali; la Shoah; il giorno della memoria;
- Il giorno del ricordo e i massacri delle foibe;
- Le Nazioni si associano per la pace:
 - la Società delle Nazioni;
 - l'ONU (che cos'è e come nasce; l'Assemblea generale e il Consiglio di Sicurezza);

- L'Unione europea:
 - che cos'è e come nasce; il Trattato di Maastricht; lo “spazio Schengen”; la Brexit;
- Ambiente e sviluppo sostenibile:
 - l'ecologia e il principio di sviluppo sostenibile;
 - le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; la “green economy”;

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

- La Costituzione Italiana:
 - la struttura e i caratteri della Costituzione

TESTO DI RIFERIMENTO

P. Di Sacco, *Memoria e Futuro, Dal Novecento al mondo attuale*, vol.3, ed. SEI

Verona, 15 maggio 2019

Il docente

f.ro I rappresentanti di classe

PROGRAMMI DEI DOCENTI

Classe 5A

A.S. 2018/2019

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Ore settimanali: 4

Prof. Paoletto Matteo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi di apprendimento, come sopra specificato:

Conoscenze <u>Lingua</u> • Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato; • Conoscere le caratteristiche di un testo espositivo (relazione); <u>Letteratura</u> • Conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari; • Conoscere vita, opere, poetica e pensiero dei principali autori del periodo considerato; • Conoscere le correnti letterarie e il contesto storico-culturale degli autori considerati.	Abilità e Competenze <u>Lingua</u> • Saper redigere le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'Esame di Stato; • Saper scrivere una breve relazione sia da documenti forniti che da esperienze vissute nel corso dell'anno scolastico (uscite didattiche, stage, ecc.); • Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti; <u>Letteratura</u> • Saper riconoscere le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei seguenti generi letterari: poesia, novella, romanzo; • Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario; • Saper operare collegamenti fra testi di uno stesso autore e di autori diversi, individuando analogie e differenze; • Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione
---	---

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Per quanto riguarda la metodologia, oltre a svolgere la lezione frontale, si è cercato di coinvolgere gli alunni con lezioni dialogate e attività laboratoriali di scrittura e di analisi del testo. Queste ultime sono state effettuate non solo in classe, ma anche a casa tramite "Edmodo", piattaforma che ha permesso di costruire una classe virtuale su cui gli alunni hanno potuto esercitarsi. Inoltre, tramite tale piattaforma, sono state fornite agli studenti le presentazioni in PPT e le mappe concettuali dei movimenti letterari e degli autori trattati in classe. Infine, è stato utilizzato il libro di testo in adozione, sono state ascoltate audio letture in classe e sono state fornite fotocopie dei testi letterari non antologizzati.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti è stata effettuata in modo regolare sia durante sia al termine di ogni modulo attraverso verifiche formative e sommative. Per

quanto riguarda le modalità di verifica, sono state somministrate prove di produzione scritta, in particolare sulla tipologia B e C della prima prova dell'Esame di Stato, e si sono svolte prove semistrutturate e interrogazioni sugli autori e i movimenti letterari affrontati. La valutazione finale ha tenuto conto anche del progresso registrato da ogni singolo alunno, della partecipazione e dell'impegno dimostrati, dell'uso appropriato del linguaggio nelle esposizioni orali e nelle prove scritte, nonché della capacità di rielaborazione degli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO (fino al 15 maggio 2019)

Positivismo, Naturalismo, Verismo

La nuova immagine della scienza; l'idea del progresso; la filosofia del Positivismo; l'evoluzione secondo Darwin; dalla Francia la novità del Naturalismo; la poetica naturalista; il Verismo italiano; differenze tra Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga

Vita e opere; il pensiero e la poetica; la stagione del Verismo: i racconti di *Vita dei campi*; il narratore popolare e la scelta dell'impersonalità; il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*;

“Vita dei campi”: lettura e analisi delle novelle “Rosso Malpelo” e “La Lupa”;

“I Malavoglia”: la trama e la struttura; le caratteristiche dell'opera; le tecniche narrative; lettura e analisi dei brani “La famiglia Toscano” -cap. I-; “L'arrivo e l'addio di 'Ntoni” -testo in fotocopia tratto dal cap. XV-.

Prosa e poesia del Decadentismo

Il lato nascosto delle cose; subito prima del Simbolismo: Charles Baudelaire; la nascita del Simbolismo; i maestri della nuova poesia; la poetica simbolista: simboli e “corrispondenze”; Charles Baudelaire, *I fiori del male*: “Corrispondenze” -lettura e analisi del testo-.

Il romanzo decadente: la scelta dell'Estetismo; Joris-Karl Huysmans, “La casa artificiale del perfetto esteta” (*A ritroso*, II) -lettura e analisi del testo-; la diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna -Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*- e in Italia -Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*-.

Giovanni Pascoli

Vita e opere; la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico; lo stile e le tecniche espressive;

“Myricae”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Novembre”; “Il lampo”;

“Temporale”; “X agosto”;

“Canti di Castelvecchio”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La mia sera”.

Gabriele D'Annunzio

Vita e opere; il pensiero e la poetica (l'Estetismo, la figura del superuomo, il panismo);

“Il piacere”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi del brano “L'attesa di Elena” (I, I);

“Le vergini delle rocce”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi del brano “Il programma del superuomo” (I, *passim*);

“Alcyone”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La pioggia nel pineto”.

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

La crisi secondo Nietzsche: relativismo e nichilismo; il contributo delle nuove ricerche scientifiche (Einstein); la crisi dell'io e la psicoanalisi di Freud; la concezione del tempo interiore di Bergson; il nuovo romanzo novecentesco; i temi psicologici del nuovo romanzo; la debolezza dell'autore; il romanzo sperimentale: nuove strutture, nuove tecniche (monologo interiore e flusso di coscienza).

Italo Svevo

Vita e opere; la formazione e le idee: Trieste, una città di confine tra Italia e Impero Asburgico; l'attenzione al romanzo, l'incontro con Freud; un intellettuale di profilo europeo.

Il pensiero e la poetica; il percorso delle opere: l'inetitudine dei protagonisti dei romanzi “Una vita”, “Senilità”, “La coscienza di Zeno”; Svevo e la psicoanalisi.

“La coscienza di Zeno”: la trama, la struttura e le caratteristiche dell'opera; il monologo interiore; lettura e analisi dei testi “Prefazione” e “Preambolo” -in fotocopia-, “Il fumo” -cap. III-, “Il funerale mancato” -cap. VII-.

Luigi Pirandello

Vita e opere; le idee e la poetica: relativismo e umorismo (la crisi storica e culturale e la relatività di ogni cosa; la personalità molteplice; il *sentimento della vita* e le *forme* che ci ingabbiano; la poetica dell'*Umorismo*);

“L'umorismo”: tra saggio e dichiarazione di poetica; lettura e analisi del brano “Il segreto di una bizzarra vecchietta” -testo in fotocopia tratto dalla seconda parte del saggio-;

“Novelle per un anno”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle novelle “Il treno ha fischiato” e “La patente” -testo in fotocopia-;

“Il fu Mattia Pascal”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi dei brani “Adriano Meis” (cap. VIII) e “Io sono il fu Mattia Pascal”(cap. XVIII) -testo in fotocopia-.

Le nuove frontiere della poesia

La nuova tradizione poetica del Novecento: scuole e protagonisti -il Decadentismo, premessa necessaria; la nuova poesia novecentesca in Italia; il Simbolismo europeo-; i come e i perché di una rivoluzione espressiva -i cinque caratteri salienti della poesia moderna; una rivoluzione rispetto al passato; il ridimensionamento della funzione del poeta-.

Giuseppe Ungaretti

Vita e opere; il pensiero e la poetica -la prima fase: lo sperimentalismo; la seconda fase: il recupero della tradizione; la terza fase: la compostezza formale-;

“L'allegria”: lettura e analisi delle poesie “San Martino del Carso”; “Veglia”; “Soldati”; “Fratelli”; “Mattina”.

Eugenio Montale

La vita; l'itinerario delle opere e i temi;

Da svolgersi dopo il 15 maggio:

la poetica e lo stile; “Ossi di seppia”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi delle poesie “Merigiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”;

“Le occasioni”: caratteristiche dell'opera; lettura e analisi della poesia “La casa dei doganieri”

Educazione linguistica

Per quanto riguarda la produzione scritta, nel corso dell'anno si sono presentate tutte le tipologie di prima prova del nuovo esame di Stato, tuttavia gli studenti sono stati esercitati in particolar modo sulle tipologie B e C. Relativamente allo svolgimento della tipologia B, in assenza di indicazioni del MIUR sulla lunghezza della prova, gli studenti sono stati abituati a scrivere un riassunto di massimo dieci righe e a stendere un commento di circa due colonne di foglio protocollo, secondo quanto consigliato dal libro “La prima prova del Nuovo Esame di Stato” di Zioni e Rossetti, casa editrice Principato, preso come riferimento.

TESTO IN ADOZIONE

P. Di Sacco, *Chiare Lettere vol. 3, Dall'Ottocento a oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Verona, 15 maggio 2019

Il docente

f.to I rappresentanti di classe

LINGUA INGLESE

PROF.SSA SILVIA ZOPPELLO

- **Competenze**

Per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio (B1), secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Nel caso dell'indirizzo professionale per i servizi commerciali, inoltre, lo studente deve essere in grado di riconoscere e comprendere le strutture basilari di testi di carattere tecnico-commerciale, il layout di una lettera commerciale, oltre alla terminologia di base della microlingua relativa agli argomenti in programma. Infine, deve essere in grado di leggere e comprendere semplici testi relativi alla geografia e civiltà di un paese anglofono, nella fattispecie del Regno Unito.

Deve quindi essere in grado di rispondere a semplici domande aperte o di svolgere semplici test strutturati relativi a tali argomenti.

- **Risultati mediamente conseguiti**

La classe in questo senso si presenta come un gruppo disomogeneo. Se per una parte minoritaria degli allievi le competenze richieste sono da considerarsi acquisite, per una parte di classe gli obiettivi richiesti dal livello di riferimento non sono ancora stati raggiunti.

- **Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività d'insegnamento**

Il programma è stato presentato tramite lezioni frontali partecipate, ma è stato dato spazio anche agli allievi che in diverse occasioni hanno avuto modo di diventare protagonisti della lezione per mezzo di presentazioni ed esposizioni. Il libro di testo è stato usato come supporto principale, soprattutto per quanto concerne la microlingua e la parte relativa alla cultura britannica. Per quanto riguarda la parte letteraria, sono stati resi disponibili materiali in fotocopia. Tutti i materiali sono stati resi disponibili su piattaforma online, utilizzata anche per esercitazioni e per condivisione di elaborati.

Le verifiche scritte sono state di varia tipologia, ma il quesito a risposta aperta è stato favorito in vista dell'esame di stato. Durante le verifiche orali si è cercato di favorire l'espressione di idee e la rielaborazione degli argomenti affrontati.

PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE
QUINTO ANNO SEZIONE A SERVIZI COMMERCIALI

TESTO IN ADOZIONE: M. Cumino – P. Bowen, *Step into Business*, Petrini Ed.

1) Business organizations

dall'unità 2 del libro di testo (pp. 36-46), argomenti svolti :

- Sole Trader
- Partnerships
- Limited Companies
- Cooperatives
- Franchises
- Integration
- Multinationals

2) Marketing basics

dall'unità 3 del libro di testo (pp. 74-82), argomenti svolti :

- Markets
- Kinds of markets
- What is Marketing?
- Market segments
- The Marketing Mix : The four Ps
- The product; the price; promotion; place

Gli alunni hanno prodotto due elaborati in cui hanno analizzato due immagini pubblicitarie, dal punto di vista oggettivo (contenuti, slogan, scelte stilistiche) e provando ad interpretarne il messaggio. Gli allievi hanno anche comparato due diverse immagini pubblicitarie dello stesso prodotto, in due diverse epoche.

3) Banking

dall'unità 6 del libro di testo (pp. 184-190), argomenti svolti :

- Banking Today
- Remote Banking
- Fraud
- Microcredit

4) Insurance and Transport

dall'unità 7 del libro di testo (pp. 212-218), argomenti svolti :

- The role of insurance companies
- Types of choice of transport
- Transport by land
- Transport by air
- Transport by water

5) **Culture** : The UK

dai FILE2 e FILE3 del libro di testo (pp. 278-298), argomenti svolti :

- The Victorian Age
- The British Empire and the Commonwealth

6) **Culture** : A Global World

dal FILE8 del libro di testo (pp. 358-368), argomenti svolti :

- What is globalization?
- Global language
- Global technology
- Global food
- Global business

Gli allievi hanno prodotto degli elaborati multimediali relativamente a uno dei *topics* sopra elencati.

7) **Literature** : War Poets

materiale fornito dalla docente in fotocopia e su piattaforma online

Selezione di due testi poetici tra quelli generalmente indicati come *war poems* :

- Rupert Brooke : *The Soldier*
- Wilfred Owen : *Dulce et Decorum Est*

Le poesie sono state presentate e analizzate singolarmente, anche dal punto di vista della struttura e del significato. Anche i titoli stessi sono stati oggetto di un'accurata e partecipata riflessione.

8) **Literature** : Oscar Wilde's "The Picture of Dorian Gray"

materiale fornito dalla docente in fotocopia e su piattaforma online

- 1) Plot
- 2) Maincharacters
- 3) Mainthemes

L'insegnante

Prof.ssa Silvia Zoppello

f.to I rappresentanti di classe

CLASSE: 5A SERV. COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO: 2018/2019
DOCENTE: MARIA-TERESA CUNEGO
MATERIA: TEDESCO
LIBRI DI TESTO: Handelsplatz/Video-Reise

COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- utilizzare il lessico specifico della micro-lingua della comunicazione aziendale
- comprendere i concetti fondamentali di testi scritti su argomenti attinenti all'indirizzo specifico e su temi di attualità e civiltà
- produrre semplici testi in relazione agli argomenti svolti (ambito aziendale, attualità, civiltà) con particolare riguardo alla correttezza formale e all'adeguatezza lessicale

CAPACITA'

Le capacità sono a carattere trasversale. Per esse si fa riferimento a quanto espresso nella programmazione del Consiglio di Classe.

METODO

Il metodo di insegnamento si è basato su un approccio di tipo funzionale-nozionale secondo la seguente scansione:

- presentazione e motivazione
- comprensione globale
- lettura e analisi
- sintesi

-controllo ed eventuale revisione.

-in classe sono stati proposti i telegiornali per ragazzi di LOGO.DE A tal proposito sono stati letti, anche articoli di giornale tratti dal Lokalzeitung "DOLOMITEN".

Si è proceduto alla regolare correzione delle attività assegnate. L'attività di ripasso ha preceduto generalmente le singole verifiche.

STRUMENTI

- libri di testo adottati
- cd con conversazioni
- cd con video
- carte geografiche

MEZZI

- lettore CD
- LIM
- lavagna

Interventi con la docente di potenziamento prof.ssa E.Komjanc

La docente prof.ssa Komjanc quando non impegnata in supplenze, per un'ora alla settimana ha effettuato attività di codocenza/ recupero con gli alunni che hanno incontrato difficoltà.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state:

- costruite sulla base degli obiettivi da verificare
- assegnate sul programma effettivamente svolto
- atte a fornire agli allievi informazioni sulle difficoltà e sui risultati raggiunti
- misurate con criteri il più possibile espliciti

Tipologia delle verifiche:

- verifiche orali sotto forma di dialogo con l'insegnante
- prove scritte semi-strutturate
- comprensione di brevi testi scritti relativi agli argomenti trattati (domande aperte)
- produzione di semplici testi scritti su traccia

Nel primo periodo (sett.-dic. 2018) sono state effettuate due verifiche scritte e una interrogazione orale; nel secondo periodo o pentamestre (genn.- giugno 2019) le verifiche scritte sono state tre, quelle orali almeno due. Verrà effettuata una Prova Parallela predisposta congiuntamente con la prof.ssa Komjanc il giorno 28 maggio 2019.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quanto deliberato in sede di riunione di Coordinamento per materia.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa ci si è attenuti a quanto concordato nella programmazione del Consiglio di Classe.

Verona, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Maria Teresa Cunego

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019 - CLASSE: 5A

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: MARIA-TERESA CUNEGO

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI DI COMMERCIO

LIBRO DI TESTO: HANDELSPLATZ autori Bonelli-Pavan, Loescher Editore

KAPITEL 2: DIE BEWERBUNG

(ein Vorstellungsgespräch, Bewerbung mit Lebenslauf eine Stellenanzeige.)

Funzioni comunicative: presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative, comprendere/scrivere una domanda di impiego con curriculum, comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda di impiego.

Fotocopie fornite dall'insegnante: Der europäische Lebenslauf: der Europass; (soziale und organisatorische Fähigkeiten und Kompetenzen: 66 Adjektive) Praktikawährend der Schulzeit.

Grammatik: Verben, Substantive, Adjektiv mit Präpositionen.

Wortschatz: Job-Beruf-Arbeit.

KAPITEL 5: MARKETING UND WERBUNG (Produktpräsentation auf der Messe, Rundschreiben und Werbebriefe: Ein Autohaus wirbt für ein neues Modell, Eine Werbeagentur bietet ihre Dienstleistungen an.)

Funzioni comunicative: descrivere un prodotto, comprendere/scrivere una circolare e una lettera pubblicitaria.

Grammatik: Adjektivdeklinaton (2.), Reflexivpronomen, aber, sondern.

Wortschatz: Minilexikon: Marketing und Werbung.

KAPITEL 11: WAREN BESTELLEN (eine telefonische Bestellung, Telefonat, Die Bestellung, (Theorie), Ein Widerruf der Bestellung, Ablehnung einer Bestellung.

Funzioni comunicative: ordinare merci al telefono, comprendere/scrivere un ordine.

Grammatik: Präpositionen mit Genitiv.

Wortschatz: Maße und Gewichte, Verpackungen und Behälter, Mengenangaben.

KAPITEL 12: EINEN AUFTRAG BESTÄTIGEN (eine telefonische Auftragsbestätigung, die Auftragsbestätigung.)

Funzioni comunicative: confermare un ordine al telefono, comprendere/scrivere una conferma d'ordine.

Grammatik: ripasso Perfekt, Präteritum, Modalverben.

Aus der Presse: Was ist ein E-Ticket? (lettura e comprensione).

KAPITEL 13: DER WARENVERSAND (Problem mit der Lieferung, der Versand der Ware, eine Mahnung wegen Lieferungsverzug).

Funzioni comunicative: chiedere e dare informazioni sulla spedizione di merci, comprendere/scrivere un avviso di spedizione.

Grammatik: Passiv, Ersatzform des Passivs.

Wortschatz: Verpackungsarten, Versandbehälter, Versanddokumente, Vorsichtsmarkierungen.

Aus der Presse: Welche Verpackung ist umweltfreundlicher? Papier oder Plastik? (lettura e comprensione).

Tourismus. AmFlughafen.

KAPITEL 14: DER WARENEMPfang (eine telefonische Reklamation, eine Terminverschiebung, die Reklamation und die Antwort darauf).

Funzioni comunicative: comprendere/fare un reclamo al telefono, spostare un appuntamento, comprendere/scrivere un reclamo e risposta al reclamo.

Grammatik: Nebensätze mit dass, weil, wenn, als; Nebensätze mit bevor, nachdem.

Aus der Presse: Horrorurlaub vor Gericht (lettura e comprensione).

KAPITEL 15: DIE ZAHLUNG (eine telefonische Zahlungserinnerung, die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf).

Funzioni comunicative: sollecitare un pagamento al telefono, comprendere/scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta.

Grammatik: Partizipialkonstruktionen.

Wortschatz: Minilexikon: Zahlung / Bank.

Aus der Presse: Zahlungsmoral der Deutschen sinkt. (lettura e comprensione; spiegazione del termine "Konjunktur").

Sono inoltre stati presentati i seguenti articoli/ interviste tratti da ZDF LOGO HEUTE NACHRICHTEN (telegiornale in tedesco per ragazzi).

- Einstein-Brief wird versteigert.

- Friedensnobelpreis Nadia Murad und Denis Mukadewe.

- 9. November 1938 Bundespräsident Frank-Walter Steinmeier: Gedanken an eine grausame Nacht.

- Streit zwischen Russland und der Ukraine.

- Die Apfelsine. (lettura in occasione del Natale) di L. Caroll

ARGOMENTI DI STORIA/CIVILTÀ (libro di testo VIDEO-REISE autore P. Olivero, Loescher Editore).

DAS NAZIREGIME:

Video 1 Das Kehlsteinhaus, **Video 2** Mut zum Widerstand: "Die Weiße Rose"; **Video 5** Die Erinnerung wachhalten.

Con riferimento al progetto interdisciplinare "Zivilcourage" la resistenza antinazista espressa dal movimento della "Rosa Bianca" di Monaco di Baviera, si precisa che è stata data lettura e relativa analisi di tutti e 6 i volantini.

Ho preso spunto dal movimento di resistenza antinazista di Monaco di Baviera "Die Weiße Rose" e analizzato più da vicino la figura della giovane studentessa Sophie Scholl, processata, condannata a morte e decapitata assieme al fratello Hans e all'amico C. Probst. il 17 febbraio 1943. In classe è stato visto il film in lingua italiana "Sophie Scholl – gli ultimi giorni" (2005) del regista Marc Rothemund ed il docufilm in lingua tedesca e francese "Frauen, die Geschichte machten/Femmes qui ont fait l'histoire."

DIE TEILUNG DEUTSCHLANDS UND DER BAU DER MAUER:

Video 6 Zwei Deutschland: BRD und DDR.

Video 7 Der Bau der Berliner Mauer und die Folgen.

Video 8 Die Ostpolitik von Willy Brandt (cenni).

DER FALL DER MAUER UND DIE WIEDERVEREINIGUNG:

Video 11 9. November 1989- Der Fall der Mauer.

BERLIN: die wichtigsten Sehenswürdigkeiten: das Brandenburger Tor, der Reichstag, Unter den Linden, Potsdamer Platz, Siegessäule, Gedächtniskirche, Holocaust Mahnmal, Gedächtniskirche, Jüdisches Museum, Bundeskanzleramt.

Verona, 15 maggio 2019

Pro.ssa Maria Teresa Cunego

f.to I Rappresentanti di classe

ANNO SCOLASTICO: 2018-2019

Docente: ANDRIOLA GIOVANNA

Disciplina insegnata: FRANCESE SECONDA LINGUA

Ore settimanali: 3

Testi in adozione: - D. Traina, *AFFAIRES ET CIVILISATION –édition abrégée*, ed. MINERVA SCUOLA

- D.Cornaviera, *ENTREZ....EN GRAMMAIRE!*, LOESCHER editore, Prima Edizione

Modalità didattiche e strumenti adottati nell'attività di insegnamento:

È stato seguito un approccio metodologico comunicativo, proposto con gradualità nella progressione e con la seguente scansione di insegnamento: lettura, comprensione, analisi, sintesi, controllo ed eventuale revisione. L'insegnamento è stato effettuato principalmente attraverso la lezione frontale, sollecitando l'interazione da parte degli studenti, alternando qualche momento di lavoro individuale o di gruppo.

Come strumenti, sono stati utilizzati i libri di testo, integrati da materiale autentico, tratto da Internet o da altri testi, sotto forma di schemi o di sintesi predisposti dall'insegnante per favorire uno studio più proficuo.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione:

Conformemente a quanto stabilito in Collegio Docenti, nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 1 verifica orale; nel pentamestre sono state effettuate 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono state somministrate verifiche semi-strutturate inerenti gli argomenti svolti. Tali prove sono state volte a testare la comprensione, la conoscenza dei contenuti, la proprietà lessicale, la correttezza formale e la capacità di rielaborazione personale.

In relazione alle prove orali, oltre a verifiche informali sul processo di apprendimento in itinere, sono state svolte interrogazioni per valutare la comprensione di testi, la proprietà linguistica e lessicale e la capacità di esposizione dei contenuti e qualche prova di ascolto.

Competenze: obiettivi didattici specifici raggiunti

Gli alunni possiedono, a diversi livelli, le seguenti conoscenze:

- ✓ lessico specifico della micro-lingua del settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ argomenti relativi al settore commerciale ed economico-aziendale
- ✓ strutturazione di alcuni tipi di lettere commerciali
- ✓ argomenti di civiltà

competenze e capacità:

- ✓ comprendono e usano il lessico specifico in modo accettabile
- ✓ sanno cogliere globalmente gli elementi di un testo scritto in lingua riguardante gli argomenti studiati e sono in grado di rispondere a domande sul suo contenuto
- ✓ sanno produrre brevi testi relativi all'indirizzo professionale, in relazione agli argomenti svolti e sanno esporli oralmente con accettabile correttezza formale ed adeguatezza lessicale.

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI LINGUA FRANCESE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO 2019

MODULO 1: RÉVISION (durante tutto il corso dell'a.s.)

- Ripasso della formazione e dell'uso delle seguenti strutture linguistiche: presente, passécomposé, accordo del participio passato con Être e Avoir, imperfetto, futuro, condizionale
- Ripasso, consolidamento e approfondimento: le lexique de français des affaires, la structure de la lettre commerciale

MODULO 2: VIVRE LA DIVERSITÉ EN FRANCE ET EN ITALIE

- Les étrangers et les immigrés
- Portraits d'immigrés, témoignages
- Tahar Ben Jelloun - Lettre à Matteo Salvini
- www.lefigaro.fr: Italie: à la cantine, les enfants étrangers déjeunent à l'écart des autres

MODULO 3: LA DEMANDE ET L'ENVOI D'INFORMATIONS

- Les étapes pour réaliser une transaction commerciale : la demande de renseignements, l'envoi d'informations, la commande et l'achat (pagg. 34-35; 52-53, 70-71)
- Après la commande (pagg. 88-89)
- Modification de la commande (pag. 90)
- Dossier technique 2 (pag. 268): l'appel d'offre; la commande

MODULO 4: LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES

- Unité 5: pagg. 106-107
- Stéphane Sentis et la logistique connectée
- Jean Anglade, *La leçon du pneu vert*
- Dossier technique 2 (pag. 269): la livraison des marchandises; la réception des marchandises)

MODULO 6: LA FACTURATION ET SES RÉCLAMATIONS

- Unité 6: pagg. 126-127
- Facture erronée et réponse à une réclamation (pagg. 128-129)

MODULO 7 : LE RÈGLEMENT ET SES PROBLÈMES

- Unité 7 : pagg.142-143

MODULO 8: LA RECHERCHE ET L'OFFRE D'EMPLOI

- Unité 8: La recherche de personnel ou d'emploi (pagg. 161-162)
- La lettre de motivation (pag. 164)
- <https://youtu.be/o1J-brvr0kE> FrançaisavecPierre.com: Entretien d'Embauche
- <https://youtu.be/tlu2fKKPXJo>; <https://youtu.be/zR7A0advqLs>: Extrait Intouchables: L'entretien d'embauche

MODULO 9 : SOPHIE SCHOLL ET L'OPPOSITION AU RÉGIME DE HITLER

Vision film: "La Rosa Bianca - Sophie Scholl"

Ces femmes qui ont fait l'Histoire Sophie Scholl; <https://youtu.be/ME0RV04zVZk>

Les tracts de la Rose Blanche

Verona, 15 Maggio 2019

La docente

f.to I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	DIRITTO – ECONOMIA	
Prof.	FEDERICA BALTIERI	
Classe e indirizzo	V° A Servizi Commerciali	Anno Scolastico 2018/2019

Testo in adozione: “Società e Cittadini B ”- Simone Crocetti - Ed. Tramontana

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: La preparazione raggiunta sui seguenti argomenti è complessivamente sufficiente : disciplina contrattualistica riferita in particolare ai contratti di impresa e di lavoro. Il sistema previdenziale . La sicurezza sul luogo di lavoro. La tutela dei dati personali. Le informazioni e i documenti dell'economia.

Competenze : l'uso del linguaggio giuridico economico e la ricerca autonoma di fonti giuridiche e informazioni economiche sono discrete.Nel corso dell'anno gli alunni hanno rafforzato la loro capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli della realtà socio-economica in cui vivono

Capacità: nel complesso gli alunni sanno comprendere e interpretare in modo abbastanza corretto le informazioni economiche e giuridiche cogliendone le interazioni in una visione di insieme della realtà,acquisendo anche consapevolezza civica nel vivere e comprendere il proprio contesto e il proprio tempo,in un percorso di cittadinanza responsabile

METODOLOGIA

L'insegnante ha proceduto didatticamente con le seguenti modalità:: lezione frontale e lezione partecipata, con l'ausilio di video,presentazioni in power point, lettura di testi e di articoli, lavoro individuale e di gruppo su determinati argomenti, con relativa presentazione alla classe.

Costante è stato l'utilizzo di schemi e mappe concettuali di supporto al libro di testo, realizzati dall'insegnante o dagli alunni stessi.

Il tutto al fine di verificare il livello di attenzione e interesse per la disciplina,consentendo agli alunni di intervenire in modo corretto ed efficace.

Le strategie intraprese dall'insegnante hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari della classe e di ogni individualità.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati dall'insegnante sono stati quelli adottati dal Collegio docenti e integrati dal Consiglio di Classe dell'anno scolastico in corso. Sono stati inoltre considerati ai fini della valutazione: la partecipazione attiva alle lezioni, l'impegno nel prendere appunti durante le lezioni e il progresso e i miglioramenti nel corso dell'anno.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche sia sommative che formative si è optato per prove scritte, valide per l'orale, svolte con la modalità dei quesiti a risposta aperta e per verifiche orali, mediante interrogazioni ed esposizione di

ricerche personali e di lavori di gruppo. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre della media delle valutazioni attribuite (scritte e orali) alle singole prove, anche dell'impegno, dell'partecipazione e del livello di socializzazione raggiunto dall'alunno nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Verona, 15 maggio 2019
La Docente

Prof. ssa Federica Baltieri

**PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO-ECONOMIA
CLASSE V^A SERVIZI COMMERCIALI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Libro di testo: “Società e Cittadini B”, Simone Crocetti,
Ed. Tramontana

MODULO 1 - I Fatti giuridici

L'accordo contrattuale:

- 1) Gli elementi del contratto
- 2) L'accordo

Gli altri elementi del contratto.

- 1) Gli elementi essenziali : causa , oggetto , forma
- 2) Gli elementi accidentali condizione, termine , modo.

Gli effetti del contratto

- 1) Gli effetti e la cessione del contratto

L'invalidità del contratto

- 1) Nullità del contratto
- 2) Annullabilità del contratto
- 3) I vizi della volontà

Rescissione e risoluzione del contratto

- 1) I contratti a prestazioni corrispettive
- 2) La rescissione
- 3) La risoluzione del contratto

MODULO 2 : I Contratti

La Compravendita e la permuta

- 1) IL Contratto di compravendita
- 2) Figure particolari di compravendita: la vendita rateale con riserva di proprietà.

I Contratti di prestito

- 1) Il contratto di locazione
- 3) L'affitto
- 4) Il contratto di comodato
- 5) Il contratto di mutuo

Per questi contratti sono stati presentati dagli studenti lavori in power point o schemi, che poi sono stati esposti alla classe e condivisi.

I contratti per la produzione di beni e di servizi

- 1) Il contratto di opera
- 2) Il Contratto di appalto

Per questi contratti sono stati presentati dagli studenti lavori in power point o schemi, che poi sono stati esposti alla classe e condivisi.

I contratti di trasporto, spedizione e deposito

- 1) Il contratto di trasporto
- 2) Il contratto di trasporto marittimo

Per questi contratti sono stati presentati dagli studenti lavori in power point o schemi, che poi sono stati esposti alla classe e condivisi.

I contratti per la distribuzione di prodotti

- 1) Il contratto di mandato
- 2) Il franchising o affiliazione commerciale

Per questi contratti sono stati presentati dagli studenti lavori in power point o schemi, che poi sono stati esposti alla classe e condivisi.

Il contratto di locazione finanziaria o leasing

- 1) La locazione finanziaria
- 2) Il leasing operativo

I principali contratti atipici

- 1) Contratti tipici ed atipici
- 2) I contratti di pubblicità e marketing

Per questi contratti sono stati presentati dagli studenti lavori in power point o schemi, che poi sono stati esposti alla classe e condivisi.

MODULO 3 : I Contratti di lavoro

Il contratto di lavoro subordinato

- 1) La disciplina del contratto di lavoro subordinato.
- 2) I Caratteri del contratto di lavoro subordinato.
- 3) Obblighi e diritti delle parti
- 4) La cessazione del rapporto di lavoro subordinato

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

- 1) La flessibilità del lavoro
- 2) Il lavoro a tempo determinato

I contratti di formazione professionale

- 1) La formazione professionale
- 2) Il contratto di apprendistato
- 3) Il tirocinio o stage
- 4) L'alternanza scuola – lavoro

I contratti di lavoro di lavoro speciali per l'orario di lavoro

- 1) Il lavoro a tempo parziale o part time
- 2) Il lavoro intermittente o chiamata

MODULO 4 : I Documenti informatici

Lezione 30 : La protezione dei dati personali

- 1) Il Diritto alla riservatezza
- 2) Il Codice della Privacy
- 3) Le varie tipologie di dati e trattamenti
- 5) I soggetti considerati dal Codice della Privacy
- 6) I diritti del soggetto interessato

Gli adempimenti del titolare del trattamento

- 1) La notificazione al Garante (cenni)
- 2) Il consenso dell'interessato (cenni)
- 3) L'autorizzazione del garante (cenni)

Le modalità di trattamento e gli strumenti di tutela

- 1) Strumenti di tutela

Accenni al Regolamento Ue 2016/679 noto come GDPR

MODULO 5 : Le informazioni e i documenti dell'economia

L'informazione economica e i suoi canali

- 1) L'Informazione economica
- 2) Il problema dell'attendibilità dell'informazione economica
- 3) La scienza statistica
- 4) L'Istat
- 5) I Censimenti
- 6) Altri soggetti dell'informazione economica
- 7) La stampa economica

L'Informazione sul costo della vita

- 1) Inflazione e deflazione
- 2) La misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice

L'informazione sull'attività creditizia

- 1) Il credito e le banche
- 2) Le operazioni bancarie e gli interessi
- 3) Le agenzie di rating

L'informazione finanziaria

- 1) Mercati finanziari e borsa valori
- 2) Gli strumenti finanziari
- 3) Le quotazioni dei titoli
- 4) Gli indici di borsa

L'informazione su occupazione e povertà

- 1) L'informazione sull'occupazione
- 2) L'informazione sui livelli di povertà

Contabilità e ricchezza nazionale

- 1) La contabilità nazionale
- 2) IL Prodotto nazionale lordo (definizione)

3) Il Prodotto interno lordo (definizione)

I documenti della contabilità nazionale

- 1) Il bilancio economico nazionale

Crescita e sviluppo

- 1) Crescita e sviluppo due concetti diversi (cenni)

Gli indicatori della finanza pubblica

- 1) L'attività finanziaria pubblica
- 2) La spesa pubblica
- 3) Le entrate pubbliche
- 4) La crescita della spesa pubblica e del debito pubblico.

Il bilancio dello Stato

- 1) Le funzioni del bilancio dello Stato
- 2) Bilancio preventivo e consuntivo
- 3) Bilancio di competenza e di cassa
- 4) I saldi di bilancio

Argomenti di cittadinanza attiva:

- 1) Approfondimento su funzioni e struttura della Banca d'Italia;
- 2) La questione venezuelana;
- 3) Il Convegno della famiglia di Verona;
- 4) Il Gdpr;
- 5) Struttura e caratteristiche della Costituzione Italiana;
- 6) Gli organi dello Stato;
- 7) Calamandrei e l'indifferentismo alla politica.

Programma svolto fino al 15 maggio 2019

MODULO 6 :La Legislazione sociale

Il sistema di sicurezza sociale

- 1) Lo Stato sociale
- 2) La legislazione sociale
- 3) La legislazione sociale del lavoro

Le prestazioni a sostegno del reddito

- 1) Gli ammortizzatori sociali

L'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali

- 1) I soggetti del rapporto assicurativo
- 2) L'oggetto dell'assicurazione
- 3) Le prestazioni assicurative

Argomento trattato in modo sintetico con schemi forniti dall'insegnante

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro e il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro

Argomento trattato in modo sintetico con schemi forniti dall'insegnante

Argomenti di cittadinanza attiva:

- 1) L'Ue e le elezioni europee;
- 2) Il diritto ai tempi del fascismo.
- 3) Accenni al Reddito di Cittadinanza

La classe ha aderito alle seguenti iniziative :

- 8 Ottobre 2018 : Convegno dal titolo “ Noi, persone della società complessa” Verona Palazzo Gran Guardia
- 11 Ottobre 2018 : La violenza sulle donne - Incontro con Presidente dell'associazione La Comunità dei Giovani presso Aula multiuso dell'Istituto Sanmicheli.
- 15 Ottobre 2018 : Convegno” Omicidio e lesioni stradali “Verona Palazzo Gran Guardia
- 1 Dicembre 2018: “Diritto all'identità e diritto alla differenza” – Convegno c/o Università di Verona
- 27 Marzo 2019 : Incontro sul tema : “Europa alla ricerca di una identità perduta “
- con il Prof Stefano Verzè presso Aula Magna Istituto Giorgi
- 17 Aprile 2019 : Incontro sul tema : “I diritti Umani “ con il Prof. Catalano
- dell'Università di Verona presso aula multiuso dell'Istituto Sanmicheli
- 16 Aprile 2019 : Giornata della legalità “Uomini di coraggio per il futuro del nostro paese” – Testimoni di mafia

Verona, 15 maggio 2019

La docente

Prof.ssa Federica Baltieri

f.to I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

del Prof. Giovanni Piluso
docente di Matematica
nella classe V° A a.s. 2018/2019

La programmazione è stata svolta tenuto presente degli Orientamenti educativo-didattici generali indicati dal Dipartimento di matematica.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenza discreto. Una buona parte della classe ha conseguito gli obiettivi previsti all'inizio dell'anno scolastico, alcuni hanno raggiunto un livello di sufficienza mentre pochi altri hanno lacune nella conoscenza degli argomenti trattati.

Le conoscenze acquisite sono:

- la definizione di funzione
- il concetto di limite
- la definizione e il significato di derivata con le relative proprietà

COMPETENZE

Gli studenti che hanno raggiunto un livello di sufficienza o superiore si sono quasi tutti dimostrati in grado di applicare le conoscenze teoriche acquisite per:

- Lavorare con l'algebra dei limiti e calcolare limiti in presenza di forme indeterminate
- Calcolare la derivata prima, sapendo dedurre dall'analisi di queste proprietà della curva
- Applicare lo studio completo di funzione per una curva algebrica razionale intera

CAPACITA'

Gli studenti hanno acquisito la capacità di risolvere semplici problemi di analisi mediante l'uso degli strumenti acquisiti durante l'anno ed anche sfruttando conoscenze e competenze acquisite negli anni precedenti.

Alcuni hanno:

capacità intuitive e logiche
processi di astrazione e di formazione dei concetti
ragionamento di tipo induttivo e deduttivo
attitudini sia analitiche che sintetiche.

METODOLOGIA

Gli argomenti sono stati sviluppati introducendoli con lezione frontale attraverso schemi, con l'utilizzo del libro di testo usando un linguaggio semplice ma appropriato, con numerosi esempi ed esercizi affiancati a tali esposizioni, affinché risulti subito chiaro il fine della tematica svolta.

SPAZI

Le lezioni sono state svolte interamente in aula.

TEMPI

Per quanto riguarda i tempi il programma è stato svolto regolarmente fino alla fine del trimestre, mentre nel pentamestre una buona parte delle ore di lezione frontale sono state dedicate a varie attività, rallentando, di fatto, la programmazione. Gli ultimi argomenti, più complessi rispetto al resto del programma, sono stati ripetuti più volte per una migliore assimilazione.

TESTO

Leonardo Sasso: “Nuova Matematica a colori” Edizione Gialla Secondo biennio Petrini Editore

Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)

VERIFICHE

In tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono stati precisati preventivamente i contenuti e successivamente portati a conoscenza degli alunni i punteggi relativi agli esercizi.

Per un continuo controllo del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sono state effettuate:

- ✓ Periodiche prove scritte valevoli per l'orale
- ✓ Interrogazioni

Si è attribuito il livello di sufficienza agli studenti che hanno dimostrato di:

- Conoscere i contenuti minimi
- Utilizzare un linguaggio matematico appropriato
- Aver compreso i concetti base
- Saper risolvere i problemi di tipo standard senza commettere errori gravi

Si è attribuito un livello superiore alla sufficienza (con varie graduazioni) se lo studente ha dimostrato di:

- conoscere tutti i contenuti e di averne compreso i vari aspetti
- usare correttamente un linguaggio matematico appropriato
- saper effettuare collegamenti tra le varie parti apprese
- saper risolvere la maggioranza dei problemi assegnati senza commettere gravi errori

Gli studenti che hanno meritato una valutazione non sufficiente o gravemente insufficiente hanno dimostrato di:

- Non conoscere i contenuti minimi (o solo in parte)
- Non usare in modo corretto il linguaggio matematico o di non usarlo affatto
- Non aver compreso parte o la totalità dei concetti fondamentali
- Non riuscire a risolvere più della metà dei problemi assegnati e di commettere errori gravi che mettono in evidenza le pesanti lacune nelle conoscenze

Verona, 15 maggio 2019

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: PILUSO GIOVANNI

DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE V A

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

**TESTO IN ADOZIONE: Leonardo Sasso: “Nuova Matematica a colori” Edizione
Gialla Secondo biennio Petrini Editore Volume IV e Volume V (Edizione Gialla
Quinto anno)**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni
- Il dominio di una funzione

Intersezioni della curva che rappresenta la funzione con gli assi cartesiani.

Il segno di una funzione.

I limiti

La topologia della retta

La definizione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$

Rappresentazione di $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$, $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$

Primi teoremi sui limiti senza dimostrazioni

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- ✓ Le operazioni sui limiti
- ✓ Le forme indeterminate
- ✓ Le funzioni continue
- ✓ Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- ✓ Il grafico probabile della funzione

La derivata di una funzione

- 4) La derivata di una funzione con il limite del rapporto incrementale
- 5) Le derivate fondamentali
- 6) I teoremi sul calcolo delle derivate senza dimostrazioni
- 7) Le regole di derivazione

Lo studio delle funzioni

- Le funzioni positive e negative
- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Lo studio completo di una funzione

Verona, 15 Maggio 2019

f.to I rappresentanti di classe

L'insegnante

Prof. Giovanni Piluso

Relazione di Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali della classe 5A – a.s. 2018 –2019 del prof. Luciano Rossetti

*

TESTO IN ADOZIONE: AA.VV. Nuovo Tecniche Prof.li dei Servizi Commerciali – Tramontana RCS Education Editore

*

Sono stati sviluppati in particolar modo gli aspetti collegati:

- ☐ alla redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali
- ☐ all'analisi di bilancio
- ☐ alla contabilità industriale
- ☐ alla conoscenza degli scopi della programmazione aziendale.

Gli obiettivi cognitivi e didattici di partenza, già esplicitati nella relazione iniziale, sono i seguenti:

in termini di conoscenze:

1. pervenire ad una conoscenza delle problematiche aziendali; inserimento di tali problematiche nella più generale visione del sistema economico e giuridico;
2. conoscenza dei fatti aziendali ed organizzativi, della partita doppia, delle contabilità ausiliarie, del bilancio, del budget, degli strumenti di conoscenza aziendale, rispettando le indicazioni del programma ministeriale;
3. favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di sintesi partendo dalle conoscenze di base;
4. sviluppare la capacità di collegamento con altre discipline.

In termini di competenze e capacità:

1. saper redigere un bilancio
2. sapersi orientare fra norme e procedure che disciplinano la formazione del bilancio
3. saper interpretare un bilancio
4. saper capire le differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale
5. redigere una contabilità industriale
6. saper individuare l'importanza del budget nell'ambito operativo aziendale.

In generale gli obiettivi di partenza in termini di conoscenze sono stati raggiunti in modo non sempre soddisfacente. Gli alunni hanno una conoscenza nel complesso pressoché sufficiente dei fondamentali aspetti della gestione nelle aziende industriali, talora sanno individuare metodi, strumenti e tecniche contabili; conoscono abbastanza il bilancio civilistico e gli elementi di base della normativa; alcuni riescono ad interpretare il bilancio negli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici anche con l'utilizzo dell'analisi per indici.

Pochi utilizzano un linguaggio tecnico abbastanza appropriato e sono anche in grado di rielaborare le conoscenze apprese.

A livello di competenze conseguite si può affermare che il livello raggiunto è, complessivamente insoddisfacente. Sono presenti, tuttavia, livelli differenti dovuti alla diversa attitudine all'analisi e alla comprensione. Per alcuni elementi la preparazione non è completamente organica, presenta lacune collegate ad argomenti specifici e ad un approccio verso la disciplina che privilegia la memorizzazione alla rielaborazione. Il grado di capacità raggiunto, nel complesso sufficiente, presenta, all'interno della classe, una maggiore disomogeneità rispetto ai livelli precedenti a causa delle differenti abilità possedute dagli alunni ed in particolare della diversa inclinazione ad affrontare situazioni non sperimentate che richiedano intuito, flessibilità e capacità di astrazione.

Il programma è stato svolto secondo quanto concordato in sede di riunione per dipartimento all'inizio dell'anno, cercando di far acquisire agli alunni quei concetti fondamentali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I vari argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie scelte di volta in volta per meglio adattarsi alla dinamica evidenziata dal gruppo classe e quindi la lezione frontale (che si poneva come finalità la trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica) è stata supportata anche da esercitazioni individuali guidate dal docente.

Gli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante sono stati:

- libro di testo, integrato da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe;
- testi di consultazione
- riviste e quotidiani specializzati;
- fonti normative (codice civile);
- laboratorio di informatica
- lezioni multimediali
- social networks

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- colloqui
- prove strutturate e/o semi-strutturate
- prove di laboratorio

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, prove strutturate o semi-strutturate e prove pratiche.

La programmazione didattica è stata difficilissima, ai limiti dell'impraticabilità, a causa delle continue interruzioni che l'attività didattica in aula ha dovuto subire.

Il docente ha adottato nel processo di valutazione gli indicatori e i descrittori risultanti dal documento di classe.

Verona, lì 15 maggio 2019

Il docente: Prof. Luciano Rossetti

Argomenti del programma svolti

TITOLO DEL MODULO

1-Ripasso dei saperi degli anni precedenti

in particolar modo con riferimento alle scritture di fine esercizio

2-Il bilancio

Il bilancio d'esercizio: il sistema informativo aziendale – le principali scritture di assestamento - le scritture di epilogo e di chiusura (utilizzando i conti più importanti dell'azienda in oggetto) - il bilancio d'esercizio e la sua funzione – Elementi del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico secondo la normativa civilistica e Nota integrativa . Principali principi contabili. La rielaborazione e l'analisi del bilancio. Il calcolo delle imposte ed il reddito fiscale.

3-Il bilancio con dati a scelta

il modulo non ha contenuti specifici “ulteriori” ma serve agli alunni per affrontare l'esame. E' un percorso guidato per redigere un bilancio dati certi parametri.

4-Il budget ed il controllo dei costi

La contabilità industriale. I metodi di calcolo dei costi e la loro classificazione.

La programmazione e il controllo dell'attività aziendale: i concetti di pianificazione e programmazione Cenni sui sistemi di programmazione e controllo dei costi

Il diagramma di redditività: determinazione del punto di equilibrio

Il budget e le sue funzioni. L'analisi degli scostamenti. Pianificazione e programmazione. Il business plan.

(NB: Tutto il programma, ad eccezione della parte di laboratorio, è stato svolto prima della redazione del presente documento)

-*-

Qui di seguito riporto in sintesi, suddivise tra i vari moduli, le competenze, le conoscenze e le abilità professionali di indirizzo che sono previste dalle disposizioni ministeriali.

Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità
Modulo 1 Bilancio e fiscalità d'impresa	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale.	Funzioni del bilancio d'esercizio. Elementi del bilancio d'esercizio. Rielaborazione del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio. Reddito e imposte sul reddito d'impresa.	Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati. Interpretare gli elementi significativi di un bilancio d'esercizio. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. Determinare il reddito fiscale e le imposte dirette dovute dalle imprese.
Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità

Modulo 2 La contabilità gestionale	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile.	La contabilità gestionale. La classificazione dei costi, I metodi di calcolo dei costi. La break even analysis. E costi suppletivi. Analisi differenziale,	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Classificare i costi aziendali. Applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.
Modulo 3 Pianificazione, programmazione e controllo di gestione	Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.	Pianificazione strategica. Programmazione aziendale, Funzione e tipologie di budget. Reporting aziendale. Principi e strumenti per la costruzione dei business plan e del marketing plan.	Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale, Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale. Collaborare alla predisposizione di piani di marketing strategico.
Modulo	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità

Laboratorio	Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. Analizzare i principali fatti aziendali mediante l'utilizzo di software didattico specifico (Esatto2000 e MsExcel).	Software: MsWord, MsExcel, Programmi Applicativi di Contabilità Integrata (Esatto2000).	Utilizzare il foglio di calcolo e i programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative.
Casi aziendali	Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.		
Preparazione all'Esame di Stato	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		

Obiettivi minimi

Conoscere il bilancio di esercizio

Conoscere le principali procedure di rielaborazione e di analisi del bilancio di esercizio

Conoscere i concetti di pianificazione e di programmazione

Conoscere le diverse configurazioni di costo

Conoscere gli obiettivi del controllo gestionale

Saper fare

Redigere un bilancio di esercizio civilistico

Applicare i principali indici di bilancio

Redigere un semplice budget settoriale

Determinare il punto di equilibrio

Calcolare le configurazioni di costo in imprese industriali

_*-

Si omettono i testi delle simulazioni di seconda prova in quanto di scelta ministeriale. Si riporta la griglia di valutazione.

Verona, 15/05/2019

I docenti: Prof. Luciano Rossetti
Prof. Massimiliano Lettieri

f.to I rappresentanti di classe

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Insegnante: Zanolli Silvia

Testo adottato: Pietro Boccia "Nuovo tecniche di comunicazione" ed. Simone per la scuola
ISBN 9788891404619

PROGRAMMA SVOLTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

TITOLO DEL MODULO :

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO
MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA
MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA
MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
MODULO 4 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA
MODULO 5 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE

OBIETTIVI

- Saper definire le caratteristiche di una campagna pubblicitaria e individuarne i più comuni modelli di funzionamento
- Comprendere l'importanza della sicurezza nell'ambito delle comunicazioni commerciali
- Saper individuare i principali strumenti della comunicazione interattiva
- Riconoscere il valore della relazione interpersonale e sapersi relazionare in modo corretto, rispettoso ed efficace con le persone
- Individuare gli aspetti principali che regolano le dinamiche sociali e di gruppo
- Conoscere ciclo di vita di un prodotto, strategie di fidelizzazione del cliente, tecniche di assistenza pre e post vendita
- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale

CONTENUTI

MODULO 1 LA COMUNICAZIONE AZIENDALE E IL TARGET DI RIFERIMENTO

Stili di comportamento e comunicazione, il comportamento socialmente competente, comunicare nel mondo del lavoro, le competenze relazionali, strumenti di comunicazione aziendale, la presentazione in pubblico, il target di riferimento: strategie, obiettivi e strumenti – la communication-mix e l'imbutto promozionale, il merchandising e la sponsorizzazione

MODULO 2 I LINGUAGGI DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NEW MEDIA

I linguaggi cinematografico, televisivo, della radio, teatrale, musicale, dell'arte, del fumetto, di programmazione, del web

MODULO 3 COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E SICUREZZA

UNITA' 1 LE ATTIVITA' DI MARKETING E LA CUSTOMER SATISFACTION

I campi e le attività di marketing

La customer satisfaction

L'analisi della concorrenza diretta e allargata

UNITA' 2 LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Definizione e classificazione di pubblicità

Teorie, approcci disciplinari, modelli di funzionamento

Comunicare, influenzare, convincere

La comunicazione coercitiva: come difendersi

Le armi dell'oratore nella comunicazione

UNITA' 3 LA SICUREZZA NELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Il Codice della comunicazione pubblicitaria

La valutazione della sicurezza nella comunicazione pubblicitaria

La sicurezza in rete e la comunicazione dei dati

MODULO 4 DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

UNITA' 1 DINAMICHE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

La comunicazione diadica e di gruppo

Le tecniche di comunicazione nella dinamica di gruppo: fattori che favoriscono o impediscono la coesione

La strategia dell'ascolto attivo

La PNL (su fotocopie)

Strategie e tecniche per comunicare con interlocutori difficili e personalità problematiche

I disturbi comunicativi

Comunicazione empatica nel rapporto comunicativo

UNITA' 2 DINAMICHE SOCIALI E COMUNICAZIONE DI GRUPPO

I modelli di comunicazione nei gruppi

Gli stili della leadership

Le strutture e le tecniche di comunicazione nei gruppi

La tecnica sociometrica di J. L. Moreno

Il team working e i vantaggi di lavorare in gruppo

MODULO 5 TECNICHE DI FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA

UNITA' 1 LE POLITICHE E LA CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO COMMERCIALE

Il ciclo di vita del prodotto

L'analisi del porta foglio

Le politiche di prezzo e di distribuzione

Il valore e il prezzo di un nuovo prodotto

UNITA' 2 FIDELIZZAZIONE DELLA CLIENTELA E CUSTOMER CARE

Le strategie aziendali e le 5 forze di Porter

Il rapporto tra comunicazione e strategie di marketing

Le tecniche di fidelizzazione

Il customer care

MODULO 6 CRITERI E METODI PER LA DEFINIZIONE E LA PROGETTAZIONE DI CAMPAGNE

PUBBLICITARIE

UNITA' 1 L'IMMAGINE AZIENDALE

Le ricerche di mercato, le decisioni di marketing, le tecniche di indagine

Le politiche di marketing operativo

Gli obiettivi del marketing

UNITA' 2 PROGETTARE UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

La progettazione e l'organizzazione delle campagne pubblicitarie

L'evoluzione organizzativa delle agenzie di pubblicità

Le caratteristiche e gli stili di realizzazione del messaggio

L'individuazione del target-group

La verifica dell'efficacia nell'azione pubblicitaria

Il budget pubblicitario

La pubblicità e l'advertising media

Cenni sulla storia della pubblicità (su fotocopie)

L'insegnante Zanolli Silvia

f.to I rappresentanti degli studenti

Relazione finale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019
CLASSE 5A

Testo in adozione:

De Nista P., Parker J., Tasselli A. “Nuovo praticamente sport (comprendere il movimento)”, D’Anna 2003

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE. ABILITA’ E COMPETENZE

Premessa

Il Regolamento degli Istituti Professionali specifica che l’insegnamento di Scienze Motorie e Sportive è impartito secondo le Indicazioni nazionali dei percorsi liceali.

La disciplina Scienze Motorie e Sportive, pertanto, si configura, soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno, quale “ponte” tra l’Area di istruzione generale e l’Area di indirizzo.

Nel quinto anno la disciplina favorisce l’orientamento dello studente, ponendolo in grado di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al *fairplay* e di cogliere l’importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Si è ritenuto importante riportare il quadro normativo di riferimento per spiegare i risultati di apprendimento conseguiti dai ragazzi.

CONOSCENZE

- approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport,
- riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo,
- conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.

ABILITA’

- trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti,
- avere consapevolezza delle proprie attitudini nell’attività motoria e sportiva,
- prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

COMPETENZE

1. STANDARD: pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell’organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. **Livello raggiunto dalla classe (1 – base).** È in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo semplici tattiche e strategie, con attenzione all’aspetto sociale e partecipando all’aspetto organizzativo.
2. STANDARD: assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi

applicando i principi di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti. **Livello raggiunto dalla classe (1 - base).** Adotta stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per favorire lo sviluppo di competenze, si è scelta l'interferenza contestuale come strumento privilegiato di apprendimento e consolidamento di saperi, le due UDA programmate (vedi programmazione individuale) sono state proposte contemporaneamente per tutto l'anno scolastico. Nella pratica si è utilizzata maggiormente la forma variabile (esercitazioni randomizzate) e distribuita. L'utilizzo del feedback è stato prevalentemente prescrittivo e sommativo per favorire il problem solving, di conseguenza autonomia e senso di responsabilità.

Si riportano di seguito le metodologie utilizzate, si è cercato di variarle continuamente durante l'anno per favorire l'efficacia del processo di apprendimento di ciascun allievo:

- Lezione frontale
- Apprendimento Cooperativo
- Brain-storming
- Testi guida
- Apprendimento cooperativo
- Soluzione di problemi reali/ Problem solving

La classe si è mostrata collaborativa sia con uno stile d'insegnamento induttivo che deduttivo, lo stile deduttivo ha mostrato maggiori risultati in termini di tenuta di attenzione.

MATERIALE DIDATTICO

Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, libro di testo, materiale didattico fornito dall'insegnante (fotocopie, video, immagini guida).

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso prove strutturate, non strutturate e osservazione sistematica (griglie di osservazione, liste di controllo e scale di valutazione con indicatori e descrittori).

Si è tenuto conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza, si riportano gli indicatori di valutazione.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

VOTO	CAPACITA' RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	METODO	CONOSCENZA	POSSESSO COMPETENZA QEQ	POSSESSO COMPETENZA Capdi
10	PROPOSITIVO (LEADER)	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDITA DISINVOLTA	ESPERTO EXPERT	LIVELLO 3 ECCELLE
9	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA COSTANTE	ORGANIZZATO SISTEMATICO	CERTA E SICURA	ABILE COMPETENTE PROFICIENT	LIVELLO 3 SUPERA
8	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSE)	CONOSCENZA APPLICAZIONE	ORGANIZZATO	SODDISFACENTE	COMPETENTE COMPETENT	LIVELLO 2 SUPERA
7	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZIONE REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE	PRINCIPIANTE AVANZATO ADVANCED BEGINNER	LIVELLO 2 POSSIEDE
6	DIPENDENTE POCO ADATTABILE	DISPERSIVA SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIALE QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE	PRINCIPIANTE NOVICE	LIVELLO 1 POSSIEDE - SI AVVICINA
5	CONFLITTUALE APATICO PASSIVO	OPPOSITIVA PASSIVA (QUASI MAI/MAI)	RIFIUTO INSOFFERENZA	NON HA METODO	NON CONOSCE	NON COMPETENTE INCOMPETENT	LIVELLO 0 NON POSSIEDE

INDICATORI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

Partecipazione	Impegno	Capacità relazionali	Comportamento e rispetto delle regole	Conoscenze e abilità	Valutazione Sommativa
• Interesse • Motivazione • Assunzione di ruoli diversi • Capacità di proporre il proprio punto di vista • Capacità di proporsi e portare a termine incarichi	• Continuità • Esecuzione accurata e puntuale di compiti • Disponibilità a organizzare le attività • Accuratezza nel realizzare la parte teorica	• Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto • Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili	• Autonomia • Autocontrollo • Responsabilità nei trasferimenti/ negli spogliatoi/ nel portare materiale • Rispetto delle regole • Rispetto del fair Play • Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	Media dei risultati delle osservazioni, delle prove strutturate e non	Valutazione del periodo • Partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento (valore 40) • Conoscenze e abilità (valore 60)
10%	10%	10%	10%	60%	100%

Prof.ssa Paola Leoni

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5A

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PARTE PRATICA

Attivazione generale e specifica

Gioco-sport

Il gioco tradizionale

Sport di squadra: pallavolo, basket, calcio a 5 (fondamentali individuali e di squadra), cenni di rugby

Sport individuali: tennis, atletica leggera (giochi propedeutici e fondamentali)

Capacità motorie condizionali e coordinative (esercitazioni pratiche con attrezzi e a corpo libero)

La sicurezza nello sport e nelle attività motorie

La deprivazione sensoriale nelle attività motorie (vista e udito)

Acrogyt e cenni di ginnastica artistica (corpo libero, trave, parallele, quadro svedese)

PARTE TEORICA

Lo sport e il pregiudizio: la figura della donna, dell'atleta di colore e dell'atleta diversamente abile

La catena della sopravvivenza

La chiamata al 118

La valutazione ambientale e dei parametri vitali

BLS (Basic Life Support)

Lo shock

La sincope

Infarto

Ictus

La posizione laterale di sicurezza

Disturbi della respirazione

Ferite, emorragie, ustioni, fratture

Post intervento in caso di trauma cranico, trauma della colonna e trauma toracico

Anno scolastico 2018-2019

Prof.ssa Paola Leoni

f.to I rappresentanti di classe

Allegato 2. Prove di simulazione e griglie di correzione

PROVA INTEGRATIVA ALLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova è stata organizzata sull'analisi di un caso aziendale **“Il caso Rivareno gelati”**

Materiali di lavoro:

“..... RivaReno nasce da una passione, inizia quando quattro amici (un manager, la sua compagna di vita e di affari nonché giornalista della BBC, un affermato gelatiere di Bologna e un avvocato) decidono di lavorare insieme cercando di raggiungere un obiettivo ambizioso: aprire il miglior **laboratorio di gelato italiano** di sempre. Uno scopo sostenuto da una grande passione e dall'esperienza che i fondatori hanno portato, ognuno per il proprio campo. L'idea ha presto trovato il sostegno di altri imprenditori: nasce così RivaReno, marchio simbolo del buon gelato italiano di qualità. Un'idea che presto ha trovato sostegno in altri imprenditori che hanno così contribuito alla crescita di RivaReno fino a farne un marchio simbolo del buon gelato di qualità. RivaReno è un nome che evoca Bologna, la città dove tutto è iniziato. Un nome ricco di significato, scelto per rendere omaggio alla terra Emiliana e sottolineare la passione e la tradizione di forza e intensità che caratterizzano questa regione, i suoi abitanti e il loro operato.

Fin dalla sua nascita, nel 2004, RivaReno si è infatti sempre contraddistinta per la volontà di portare sul mercato un prodotto con una qualità senza compromessi. Un principio fondamentale che ancora oggi governa i rapporti tra soci e ne orienta le scelte strategiche.

Il primo negozio RivaReno apre a Milano nel 2005, in via Col di Lana, seguito via via da altri aperti da imprenditori che hanno creduto nel progetto. Un successo che deriva dall'unicità del gelato RivaReno, le cui ricette originali sono state costantemente rielaborate ed affinate fino ad arrivare al gelato perfetto ed equilibrato che RivaReno oggi offre ai suoi consumatori.

Un prodotto unico nel gusto e nella consistenza che subito è stato premiato dalla critica enogastronomica nazionale. Fin dal suo secondo anno di vita RivaReno è stato infatti segnalato dalla guida del Gambero Rosso e sul Golosario; nel 2008 ha ricevuto il premio di Migliore gelateria d'Italia e dell'associazione Golosaria. I negozi RivaReno sono inoltre segnalati e recensiti a pieni voti sulle principali guide di viaggio come Lonely Planet e recensiti da Trip Advisor. E proprio da Trip Advisor RivaReno ha appena ricevuto il Certificato di Eccellenza. Un riconoscimento importante che arriva direttamente dal pubblico che, sul sito di recensioni di viaggi più grande del mondo, ha voluto lasciare la propria testimonianza di apprezzamento per la bontà e la qualità del gelato RivaReno che ha così raggiunto uno dei primi posti nella classifica di gradimento. L'analisi del prodotto: Le creme classiche, L'interpretazione RivaReno delle ricette della migliore tradizione gelatiera italiana. Quindici gusti diversi che hanno come ingrediente principale il latte e la panna. Consistenze vellutate e sapori avvolgenti che RivaReno ottiene grazie all'impiego dello zucchero di canna che rende il gelato più fluido senza appesantire il gusto, delle proteine del latte e della farina di carruba che aiutano ad amalgamarlo meglio. Le specialità: Le ricette esclusive RivaReno che troverete soltanto nei nostri negozi, Abbinamenti di gusti inediti, ricercati e formulati con materie prime tradizionali e ingredienti esotici. Le nostre specialità sono frutto della creatività RivaReno e della curiosità verso le tradizioni culinarie degli altri paesi. Gelati alla frutta: Tutto il sapore della frutta fresca appena colta. Solo vera frutta senza impiego di puree, marmellate o aromi sintetici. I gelati alla frutta RivaReno, detti anche sorbetti perché non contengono latte o suoi derivati, sono realizzati con un contenuto di frutta sempre superiore al 55%. La ricetta è semplice: acqua, frutta, zucchero con l'aggiunta di farina di carruba e alghe marine che aiutano ad ottenere un prodotto dalla consistenza cremosa e vellutata. Granite: Acqua, zucchero e frutta fresca, senza l'aggiunta di sciroppi, coloranti o aromi. Bontà rinfrescanti e dissetanti che RivaReno prepara solo nei mesi estivi utilizzando un particolare mantecatore verticale che permette di ottenere granite siciliane dalla particolare finissima consistenza. L'offerta tende a corrispondere a quella dei sorbetti: fragola, passion fruit, limone, melone, pesca, lampone, bergamotto con in più caffè, mandorla, menta piperita, pompelmo rosa, anguria, piña colada. Intenso, vellutato, cremoso. Buono perché sempre fresco, un piacere per il palato dalle

caratteristiche inconfondibili che si riconoscono al primo assaggio. Il gelato RivaReno è il risultato unico di un giusto equilibrio fra intensità di sapori, consistenza avvolgente e giusta temperatura di servizio.

Materie prime di altissima qualità e il loro corretto dosaggio fanno sì che ad ogni assaggio del gelato RivaReno si percepisca chiaramente il gusto di ogni singolo ingrediente. La cura costante nella ricetta, il dosaggio equilibrato di zuccheri e grassi, uniti a una formulazione attenta impediscono la formazione nel gelato di cristalli di ghiaccio e gli donano un'inconfondibile consistenza vellutata e cremosa. La temperatura cui il gelato viene servito, più alta rispetto alla norma, favorisce la percezione distintiva dei sapori dando la sensazione di gustare un gelato meno freddo del solito per offrire ai propri clienti un gelato sempre fresco, ogni gelateria RivaReno produce quotidianamente la quantità di prodotto necessaria per la giornata minimizzando gli avanzi ed evitando che la bontà e la qualità del gelato vengano alterate. Questo accade anche in inverno, quando il consumo di gelato si riduce.

Nella stagione fredda, infatti, RivaReno ridimensiona l'offerta di gusti e la quantità di gelato prodotto. Le materie prime solo materie prime genuine, selezionate e di altissima qualità trovano posto nelle ricette del gelato RivaReno. Ingredienti scelti con cura in tutto il mondo per la loro freschezza, purezza, e per i sapori intensi. Una scelta minuziosa che passa attraverso un attento controllo diretto dei fornitori e dei loro processi produttivi. Il gelato RivaReno è fatto con ingredienti naturali che vengono dosati in maniera corretta per farne percepire distintamente il sapore. Non contiene grassi idrogenati, né conservanti, coloranti o antiossidanti artificiali. Il latte è l'ingrediente principe del gelato RivaReno e costituisce oltre il 70% dei gelati alla crema. RivaReno utilizza solo il latte alpino crudo dalle valli dell'alto cuneese considerato da sempre come il migliore latte d'Italia. Qui il clima rigido e l'alimentazione estiva in alpeggio delle mucche favoriscono la produzione di un latte ricchissimo di proteine e di sapore. In particolare RivaReno utilizza il latte della Valle Stura. Latte crudo appena munto che viene pastorizzato solo dopo che sono state preparate le miscele gelato. In questo modo il latte viene cotto una sola volta preservando le sue proprietà organolettiche e proteiche e donando al gelato un sapore unico e inconfondibile. Una scelta distintiva di RivaReno che testimonia la ricerca continua della più alta qualità che non accetta compromessi. La frutta: nei suoi gelati RivaReno utilizza solo vera frutta che viene acquistata direttamente dal singolo punto vendita nei mercati cittadini. Frutta di stagione proveniente, ove possibile, da produzioni locali per assicurare una freschezza e un'intensità di gusti senza eguali. Gli agrumi provengono dalla Sicilia, il bergamotto dalla Calabria, l'unica regione in grado di produrlo, mentre la frutta esotica viene acquistata solo dalle migliori produzioni internazionali.

Bologna: sapori e cultura emiliana Bologna è la città dove tutto è iniziato. Il nome *RivaReno* vuole essere un omaggio a Bologna (appunto situata sulle rive del fiume Reno) e ai suoi abitanti, tradizionalmente simbolo di passione, forza ed intensità. Fin dalla sua nascita, nel 2004, RivaReno ha voluto portare sul mercato il **gelato fresco di giornata**, un prodotto quindi la cui qualità non conosce compromessi: questo è il principio su cui si fonda l'azienda, valore che ancora oggi, come allora, governa i rapporti tra i soci e ne orienta le scelte strategiche.

Milano, via Col di Lana Il primo negozio RivaReno, con annesso **laboratorio di produzione del gelato**, apre le porte al pubblico nel 2005 a Milano, in via Col di Lana. Si tratta del primo di una lunga serie di negozi nati dalla volontà di diversi imprenditori di portare avanti i valori e gli obiettivi di RivaReno. Il successo di cui godiamo oggi si basa sulla fedeltà che da sempre abbiamo portato al nostro progetto iniziale: far sì che il nostro **gelato fresco di giornata** sia il risultato dell'equilibrio perfetto tra ricette originali e costanti miglioramenti che abbiamo apportato per seguire l'evolversi del gusto.....

Un prodotto unico Il **gelato fresco di giornata** di RivaReno si distingue per essere un prodotto unico nella consistenza e nel gusto. A testimonianza della nostra qualità vantiamo con

orgoglio numerosi premi della critica eno-gastronomica nazionale. Già nel secondo anno di vita, il **laboratorio di gelato italiano** RivaReno si è conquistato un posto tra le segnalazioni delle guide Gambero Rosso e Golosario. Nel 2008 RivaReno vince il premio “Migliore gelateria d’Italia”, patrocinato dall’associazione Golosaria. Anche Lonely Planet segnala i nostri negozi, così come TripAdvisor, da cui il **laboratorio produzione gelato** RivaReno ha ottenuto diversi Certificati d’Eccellenza. Si tratta di riconoscimenti della massima importanza, poiché sono il risultato delle segnalazioni entusiaste ricevute dal pubblico: i nostri clienti hanno reso possibile questa vittoria lasciando la propria testimonianza per l’apprezzamento della bontà e dalla qualità del gelato RivaReno, che oggi è tra i primi posti nella classifica di gradimento del sito di recensioni di viaggi più grande del mondo. [.....]...<https://www.rivareno.com/chi-siamo/>

esercizio 1 – comprensione del testo: quesiti a risposta aperta dopo aver letto gli articoli sopra riportati, rispondi ai seguenti quesiti.

- Qual.è.la.missione.dell’azienda.RivaReno?
- che.tipo.di.strategia.ha.applicato.l’azienda?
- Quali.strumenti.e.attività.vengono.utilizzati.in.fase.di.lavorazione.per.mantenere.gli.alti.livelli.di.qualità.che.caratterizzano.il.gelato?
- Per.quali.ragioni.la.ricetta.del.gelato.RivaReno.rende.il.prodotto.di.standard.così.elevato?

esercizio 2 – completamento completa le tabelle che seguono.

- Per.ciascuno.dei.prodotti.indicati.indica.un.elemento.qualitativo.che.ha.permesso.al.gelato. RivaReno.di.diventare.leader.di.settore.

PRODOTTO ELEMENTO QUALITATIVO

Crema classiche

Granite

Gelato alla frutta

Ricetta

- Ripeti.l’operazione.con.riferimento.ai.diversi.tipi.di.ingredienti.utilizzati.nella.fabbricazione.del.gelato.

PRODOTTO ELEMENTO QUALITATIVO

Materie prime

Frutta

Latte

esercizio 3 – comprensione del testo dalla lettura dell’articolo pubblicato sulla rivista emergono ulteriori informazioni in merito alle tecniche di produzione (know how) che contraddistinguono l’azienda rispetto ai competitor. leggi con attenzione l’intervista riportata e rispondi ai seguenti quesiti.

- Dove.è.avvenuta.la.diversificazione.territoriale?
- I.punti.vendita.aperti.in.Italia.sono.legati.all’azienda.da.un.contratto.di.....
- Definisci.giuridicamente.le.caratteristiche.del.contratto.
- Le materie.prime.utilizzate.hanno.la.caratteristica.IGP..Forniscine.la.definizione.indicando.di.che.cosa.si.tratta.
- L’azienda.ha.ottenuto.prestigiosi.riconoscimenti.a.livello.nazionale..Quali.sono?
- Indica.quali.particolarità.contraddistinguono.l’azienda.in.merito.a:
 - .precisione.nella.preparazione.della.ricetta;
 - .formazione.e.addestramento.del.personale.

Griglia di correzione della prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA				
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali;	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
		Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
		Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.	
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE			____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA					
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.		
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.		
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.		
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.		
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.		
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.		
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.		
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.		
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.		
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.		
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.		
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.		
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.		
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.		
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.		
INDICATORI SPECIFICI	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.		
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.		
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.		
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.		
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.		
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.		
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.		
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.		
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.		
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.		
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.		
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.		
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.		
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.		
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.		
	PUNTEGGIO TOTALE			____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITA'				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/operagrafazione inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/operagrafazione in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/operagrafazione adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/operagrafazione adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

Griglia di correzione TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI

Candidato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA - TPSC

Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina, analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	1	Assente
	2	Scarsa
	3	Parziale
	4	Adeguaa
	5	Completa
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche d'indirizzo, delle rappresentazioni contabili e di procedimenti di calcolo.	1	Assente la strategia risolutiva
	2	Assente la strategia risolutiva ma con qualche contenuto
	3	Strategia incompleta e presenti errori di calcolo
	4	Strategia parzialmente corretta con qualche errore di calcolo
	5	Strategia corretta ma calcoli non sempre adeguati
	6	Strategia corretta con un lieve errore di calcolo
	7	Strategia corretta e ben articolata, senza errori di calcolo
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	1	Assente
	2	Scarsa
	3	Parziale
	4	Adeguaa
	5	Completa
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	1	Manca la conoscenza della terminologia specifica
	2	Il linguaggio è specifico e corretto
	3	Il linguaggio è specifico, corretto, con contributi d'originalità

FIRME COMMISSARI

IL PRESIDENTE
